

## Giustizia

## IL CASO

Gigi Di Fiore

Quello che non hanno potuto le 1400 pagine del dossier dello scomparso ex giudice Ferdinando Imposimato potrebbe riuscire alle tre ore di trasmissione de «Le Iene». La puntata speciale di domenica sera, con le incalzanti interviste di Giulio Golia, ha riproposto il caso dell'orrendo delitto delle due bimbe di Ponticelli: Barbara Sellini di sette anni e Nunzia Munizzi di dieci, uccise e poi bruciate in un delitto dallo sfondo sessuale. Una vicenda di 40 anni fa, per cui furono condannati all'ergastolo Ciro Imperante, Giuseppe La Rocca e Luigi Schiavo, scarcerati per buona condotta dopo 27 anni nel 2010. Dalle carte giudiziarie, Imposimato si convinse che fu un «errore giudiziario» e lo scrisse anche in un libro. Undici anni fa, patrocinò l'ultima richiesta di revisione del processo, ma la Cassazione la respinse.

## LA PUNTATA

«Le Iene» hanno ripercorso tutta la vicenda, ascoltando testimoni e inquirenti, quelli rimasti in vita. Stasera il programma bisserà, aggiungendovi un commento della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che ha detto a Giulio Golia da cui ha ricevuto una copia della registrazione di domenica: «Mi ha convinto ad occuparmene. Fermo restando che le sentenze si rispettano e che abbiamo rispetto per la magistratura, il caso mi ha colpito. Mi hanno colpito i tre condannati e il fatto che, semmai fosse così, c'è un altro colpevole».

# Massacro di Ponticelli anche Meloni vuol sapere

►Può essere riaperta la vicenda giudiziaria sul delitto brutale di due bambine 40 anni fa

►Nella trasmissione delle Iene in onda stasera la premier promette «impegno» sul caso

L'altro colpevole, su cui ha puntato «Le Iene» di domenica, è un altro protagonista morto ad agosto: Corrado Errico, che fu sotto indagine della polizia per dei suoi precedenti di molestie sessuali compiute su bambine. La moglie, sentita da Giulio Golia, piangendo ha più volte ripetuto di non avere mai saputo dei trascorsi sessuali di pedofilia del marito.

## L'ISTRUTTORIA

La ciliegina sulla torta del programma sono state le dichiarazioni telefoniche dell'allora pm, oggi in pensione, Arcibaldo Miller. Come prevedeva il codice di allora, l'istruttoria fu formalizzata e affidata a un giudice. Gli interrogatori e i sopralluoghi vennero gestiti dai carabinieri. E ha ricordato Miller: «Anche io ero convinto che gli elementi portassero a Errico, che il colpevole fosse una sola persona. Poi, le testimonianze raccolte dai carabinieri e la relazione della polizia che di fatto scagionava Errico mi portarono sulla pista dei tre condannati. Tutti possono sbagliare».



**LA RASSICURAZIONE  
«IN UNO STATO GIUSTO  
SE CI SONO ELEMENTI  
OGGETTIVI SI POSSONO  
AFFRONTARE  
EVENTUALI ERRORI»**



**Il cronista delle Iene Giulio Golia consegna alla premier Giorgia Meloni la chiave usb con la puntata dedicata al massacro di Ponticelli, a destra il luogo dove furono rinvenuti i cadaveri delle due bambine Barbara Sellini e Nunzia Munizzi**

ferto agli inquirenti tutti gli elementi medico-legali che con evidenza si rilevavano sui poveri corpi martoriati». Scriveva infatti il professore Zarone: «Per la molteplicità delle lesioni e la superficialità di alcune di esse, eseguite con arma da taglio, l'autopsia dimostra che nella genesi dell'omicidio vi furono impulsi dettati dal sadismo del colpevole, per determinare intenso dolore alla vittima». E ancora: «L'uccisione di Nunzia e Barbara fu realizzato da una sola persona. L'omicida legò un corpo sull'altro con una corda, per trasportarli con facilità e rapidità. Se l'omicidio fosse stato realizzato da più persone due di esse avrebbero invece rapidamente e facilmente potuto trasportare un cadavere a testa». Lo stesso professore Zarone scrisse che la povera Nunzia fu violentata e che i colpi con arma da taglio furono 19. Fu un'autopsia accurata, eseguita nonostante le difficoltà legate allo stato dei corpi semi carbonizzati. Oggi potrebbero essere utilizzati strumenti medico-legali sofisticati, come sarebbe possibile verificare eventuali immagini di telecamere sul percorso di trasporto dei corpi o controllare i cellulari degli indagati. Allora tutto questo non esisteva. Ma l'autopsia metteva sulla strada gli inquirenti. E ha concluso Giorgia Meloni nelle dichiarazioni in onda stasera su Italia 1: «In uno Stato giusto, se hai degli elementi oggettivi affronti eventuali errori. È possibile che magari esca fuori qualcosa che prima non c'era. Mi studio la puntata andata in onda e vedo cosa si può fare».

ha collaborato  
**Giovanni Chianelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giudici, concorso-truffa traditi dall'sms in codice

## L'INDAGINE

ROMA Voleva diventare magistrato truccando la selezione di accesso: un paradosso in termini. Uno dei candidati all'ultimo concorso in magistratura, bandito sulla Gazzetta Ufficiale il 10 dicembre 2021 per 500 posti, è stato scoperto e ora finirà a processo insieme a uno dei componenti della commissione esaminatrice. Entrambi sono accusati dalla Procura di Roma di tentato abuso d'ufficio. La prima udienza è stata fissata a dicembre. Un tentativo naufragato per una svista dell'aspirante toga che ha inviato un messaggio compromettente alla persona «sbagliata», ossia a un altro commissario che, insospettito, ha subito avvisato l'autorità giudiziaria. La «talpa» sarebbe il docente di Diritto amministrativo Francesco Astone, ora direttore del Dipartimento di Giurisprudenza a Messina. Il candidato che mirava ad essere favorito non sarebbe legato da un rapporto di parentela con il docente, né avrebbe tentato di romperlo per farsi aiutare.

## L'INTERVENTO

Una vicenda che risale ad alcune settimane fa, ma che è stata resa nota ieri dal procuratore capo della Capitale, Francesco Lo Voi, nel corso di un convegno alla Corte dei conti. In base a quanto riferito dal magistrato, nel corso di una delle prove scritte è stato messo in atto un tentativo di alterare la regolarità della selezione degli aspiranti colleghi. «Hanno cercato di rendere riconoscibile il tema in una delle tre discipline - ha spiegato Lo Voi - informando uno dei commissari del concorso del segno identificativo dello scritto. È una vicenda di

cui parlo in quanto non più coperta dal segreto investigativo». Durante il suo intervento, il capo dei pm di Roma ha spiegato che «per un errore (materiale, ndr) questo messaggio con il segno identificativo è stato trasmesso sul telefono di un altro commissario». Quest'ultimo, leggendo che il testo in questione era attinente una delle prove d'esame e sapendo a chi doveva essere originariamente inviato, si è insospettito e ha capito che stava accadendo qualcosa di strano, di illecito. «Ha denunciato quanto avvenuto e nel giro di pochi giorni abbiamo identificato i protagonisti avviando un procedimento penale - ha aggiunto Lo Voi - Abbiamo cercato i profili penali e se non avessimo avuto il reato di tentato abuso d'ufficio per un fatto come questo, che a me appare grave, non avremmo potuto fare assolutamente nulla».

Parlando al convegno, che riguardava l'applicazione del reato di abuso d'ufficio, il procuratore capo di Roma ha snocciolato anche i dati relativi alla fattispecie prevista dall'articolo 323 del codice penale. Nella Capitale nel 2019 sono stati 29 i casi contestati, 16 casi nel 2020, 9 casi nel 2021 e 10 casi nel 2022. «Com'è che la paura della firma viene sempre dopo e mai prima? Non viene quando qualcuno si candida quando cerca appoggi

per avere un incarico pubblico. La paura può colpire tutti ma è necessaria cautela e scrupolo», ha concluso Lo Voi.

## CORREZIONE COMPITI

Dopo le indagini del nucleo investigativo dei carabinieri di Roma, per il professore Astone e il candidato che voleva ottenere da lui un aiuto per superare gli scritti è scattato il giudizio immediato, che consente ai pm di portare il procedimento davanti al Tribunale saltando l'udienza preliminare. Le prove scritte del concorso che i due avrebbero tentato di truccare si sono svolte il 13, il 14 e il 15 luglio 2022 a Roma, Bari, Bologna, Milano e Torino. Hanno consegnato i tre compiti 3.606 candidati dei 6.523 che si erano presentati. Fino al primo marzo scorso sono stati corretti i compiti di 1.580 aspiranti magistrati, dei quali solo un quinto è stato ammesso agli orali.

A luglio, dopo la fine degli scritti, sul sito specialistico «Il mondo giudiziario» veniva fatto notare che anche in questo concorso parti delle tracce dei temi erano contenute nelle pubblicazioni di alcuni commissari d'esame. «La traccia estratta di diritto civile è stata: «La garanzia per vizi nella vendita e nell'appalto. Il riparto dell'onere probatorio». Tale traccia è stata a mio avviso redatta da uno dei professori universitari presenti nella commissione esaminatrice, Francesco Astone, che aveva scritto un articolo dal titolo «Vendita di immobili da costruire: la difficile distinzione tra acquirenti da tutelare e non». In conclusione, anche questa volta le pubblicazioni dei commissari si sono rivelate utili per i candidati».

**Valeria Di Corrado  
Valentina Errante**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ROMA, INDAGATI PROF  
E UN CANDIDATO:  
IL TEMA ERA SEGNATO.  
LA SCOPERTA  
IN UN MESSAGGIO  
AD UN COMMISSARIO**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lia Arciello**

Vedova Riccio

Federica, Barbara e Luca annunciano la perdita dell'adorata mamma. I fratelli Bruno, Adriana e Genny partecipano la scomparsa dell'amata sorella.

I funerali si terranno martedì 14 Marzo alle 10.30 presso la Chiesa dei Fiorentini in Piazza degli Artisti.

Napoli, 14 marzo 2023

Gigi e Lucia, Raffaele e Stefania, si stringono a Sofia, Giulia, Carlo, a Guido e Rosita per la scomparsa di

**Alberto Criscuolo**

del quale ricordano la vivace intelligenza e la gioia di vivere

Napoli, 14 marzo 2023

Il Presidente di A.S.D. Circolo Nautico Posillipo Aldo Campagnola, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, il Collegio dei Provisori, unitamente a tutta la Famiglia Sociale, partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro consocio

**Alberto Criscuolo**

Napoli, 14 marzo 2023

Pietro e Antonia Moschini sono vicini a Sofia, Carlo e Giulia per la perdita del caro

NOTAIO

**Alberto Criscuolo**

Napoli, 14 marzo 2023

Totto e Teresa con grandissimo affetto sono vicini a Guido e alla sua famiglia per la perdita del caro

**Alberto Criscuolo**

Napoli, 14 marzo 2023

+

I figli Sandro e Vanna, con Renata, Gigio e i nipoti Antonella, Stefania, Vincenzo, Marcella, piangono la scomparsa dell'

AVV.

**Enzo De Caprio**

Una vita esemplare come padre, nonno, avvocato e politico.

Napoli, 14 marzo 2023

L'Istituto dei tumori di Napoli con il direttore generale, il direttore scientifico, il direttore sanitario, il direttore amministrativo e il personale tutto, piange incredulo l'improvvisa e prematura scomparsa del dottor

**Giovanni Iodice**

e si stringe commosso intorno alla famiglia

Napoli, 14 marzo 2023

Francesco, Sonia, Antonio, Valeria, Alfredo e Simone Picca piangono la scomparsa dell'amato e caro Amico

**Gianni Iodice**

e sono vicini con affetto sincero a Marinella, Dodo e Michele.

Abbiamo perso un Amico sincero

Napoli, 14 marzo 2023

Il Circolo Nautico Posillipo, con il Presidente Aldo Campagnola, il Consiglio Direttivo, tesserati ed atleti tutti, si stringono commossi a Dodo e famiglia per l'improvvisa perdita del caro

**Padre**

Napoli, 14 marzo 2023

Nando e Rita, Nichi e Flaminia, Maurizio e Rosaria, Massimo e Gigia si stringono affettuosamente alla famiglia tutta per l'improvvisa e dolorosa scomparsa del caro

**Gianni Iodice**

Napoli, 14 marzo 2023

I colleghi di Comunicazione di Enel si stringono ad Attilio e Sabrina in un affettuoso abbraccio e partecipano al dolore per la prematura scomparsa della moglie e mamma

**Anna di Micco**

Roma, 14 marzo 2023

Il 9 marzo, a 99 anni, completando nel tempo previsto il suo ultimo percorso netto, è tornato nella casa del Signore l'

ING.

**Vittorio Rivelli**

La famiglia Rivelli ne annuncia la scomparsa a tumulazione avvenuta.

Napoli, 14 marzo 2023

### TRIGESIMI E ANNIVERSARI

+

7 marzo 1971  
14 marzo 2014

7 marzo 2023  
14 marzo 2023

**Luigi Altiero**

**Argia Ciambelli Altiero**

Sempre nei nostri cuori.

Vincenzo, Vittorio, Marina

Napoli, 14 marzo 2023

2016

14 marzo

2023

**Ernesto Cilento**

amore è voce sotto ogni silenzio

Trieste, 14 marzo 2023

+

2011

N.D.

2023

**Nina Perone**

Ricordandoti con immensa nostalgia, sei sempre viva e presente nella nostra vita e nei nostri cuori.

I figli Lucia, Anna, Rita, Gemma e Franco.

Cardito, 14 marzo 2023

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM  
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA  
NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ  
Numero Verde  
**800 893 426**  
Dal lunedì alla domenica 09,00 - 20,00  
0813723136 - 0817643047 - 081482737  
Accettazione tramite web:  
<http://necrologie.ilmattino.it>  
[necro.ilmattino@piemmeonline.it](mailto:necro.ilmattino@piemmeonline.it)  
Fax: 081 2473220